SINDACATO AUTONOMO di POLIZIA
Sezione:DICONO DI NOI, STAMPA LOCALE

LiberoMilano
Dir. Resp.:Vittorio Feltri
Tiratura: 9.167 Diffusione: 25.559 Lettori: 55.000

Rassegna del: 14/10/22
Edizione del:14/10/22
Estratto da pag.:34
Foglio:1/1

La protesta: Palazzo Marino non ci ha ascoltato

Anche i poliziotti pronti a scendere in piazza contro Area B

CLAUDIA OSMETTI

Hanno fatto pure il necrologio. Identico a quelli che si trovano fuori dal camposanto. Solo che sopra, la segreteria provinciale dell'Fsp della Polizia di Stato, cioè il sindacato di categoria degli agenti di Milano, ci ha fatto scrivere: «Dopo una lunga campagna elettorale è venuto a mancare il confronto per Area B e C con il Comune. I funerali si svolgeranno a Sesto San Giovanni, fuori dalle suddette aree». Non ci stanno, i poliziotti che lavorano sotto la Madonnina. Non le hanno proprio digerite quelle (nuove) limitazioni alle auto che l'amministrazione dem di Palazzo Marino difende con i denti. E sì, sono settimane che lo dicono, che ripetono che «così si mette seriamente a rischio il sistema sicurezza». Epperò no, dall'altra parte, da quella delle istituzioni, non ha ancora risposto loro nessuno. E allora eccola lì, la protesta, che si concretizzerà giovedì prossimo con una manifestazione in piazza Scala che chiama a raccolta tutti, ma proprio tutti i rappresentati delle forze dell'ordine (cioè i sindacati Siulp, Sap, Siap, Fed Coisp, Silp Cgil e, appunto, Fsp). E poi ecco anche quel manifesto, quel necrologio, con cui da lunedì hanno intenzione di tappezzare Milano, perché l'Fsp ha regolarmente pagato le affissioni «in modo che anche i cittadini siano informati e conoscano».

«Il sindaco ci nega il confronto», dicono. «Un'amministrazione seria avrebbe previsto da sola che i poliziotti e le forze dell'ordine potessero arrivare a lavorare per la città, dati i turni e le esigenze quotidiane. Sala, invece, afferma che siamo una categoria come tutte le altre». Con lo stop ai veicoli Euro 2 benzina ed Euro 5 diesel, infatti, molti agenti sarebbero stati lasciati a piedi. Una questione che, da giorni, sta molto a cuore al consigliere comunale di Fratelli d'Italia Francesco Rocca che commenta: «Siamo davanti all'ennesima dimostrazione di una giunta che non ha alcun interesse a migliorare la sicurezza in questa città, provocando disagi anche alle forze dell'ordine. L'insistere con Area B è una decisione ideologica che danneggia Milano e i suoi quartieri; non si era mai visto un sindaco che nega confronti con una scarsa presenza in Consiglio comunale e sul territorio. Il suo è un atteggiamento arrogante che ricorda quello del "Megadirettore galattico" di Fantozzi». Una battuta, ma neanche tanto perché quel necrologio con stampato vicino il logo di Area B, in fin dei conti, la dice lunga.

Marciapiedi invasi dalle auto «Non ci sono più posteggi»

Peso:16%

Il presente documento e' ad uso esclusivo del committente.
495-001-001
Telpress
Servizi di Media Monitoring